



CARTELLA STAMPA

01 Aprile 2010

“Nell’esercizio della sua attività, la Società si ispira ai principi cooperativi della mutualità senza fini di speculazione privata.

Essa ha lo scopo di favorire i soci e gli appartenenti alle comunità locali nelle operazioni e nei servizi di banca, perseguendo il miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche degli stessi e promuovendo lo sviluppo della cooperazione e l’educazione al risparmio e alla previdenza nonché la coesione sociale e la crescita responsabile e sostenibile del territorio nella quale opera.

È altresì impegnata ad agire in coerenza con la Carta dei Valori del Credito Cooperativo e a rendere effettive forme adeguate di democrazia economico-finanziaria e lo scambio mutualistico tra i soci. (Art. 2 – Statuto Sociale BCC)



Il Credito Valdinievole - **La storia**

Il Credito Cooperativo Valdinievole è stato fondato fra gli anni '56 e '57 con il nome di Cassa Artigiana della Valdinievole. L'avvio di questa attività è avvenuto in un periodo particolare, con una città che usciva dal dopoguerra cavalcando una forte ripresa e in piena espansione grazie al boom economico.

A promuovere l'iniziativa fu un imprenditore locale, Tullio Stefanelli, nonché primo Presidente, con l'intento di poter fornire credito ai soci, prevalentemente commercianti e artigiani. Successivamente sotto la Presidenza del dott. Umberto Pellegrini avvenne la vera crescita della Banca, che cominciò sempre di più a radicarsi sul territorio e a riscuotere consensi. Tale aumento di attività e di volumi rese troppo angusta la prima sede e, dopo circa venti anni, nel 1972 si ebbe il trasferimento alla nuova palazzina progettata dall'architetto Gamberini.

Gli anni '80 videro il consolidamento dell'Istituto coincidere con il passaggio di Presidenza, nel 1987, al Prof. Loreno Giovannelli, che inaugurò il periodo del radicamento profondo sul territorio con l'apertura (nel 1992) della prima filiale a Traversagna

Nel 1994 la Cassa Artigiana Valdinievole prese il nome di Credito Cooperativo Valdinievole e fu proprio in questi anni che, con la forte impronta del nuovo direttore Leonardo Quiriconi, iniziò una marcata espansione verso i comuni limitrofi, con lo scopo di soddisfare in modo più capillare le nuove esigenze della clientela e di aprirsi a nuovi possibili scenari. In questi anni, alla filiale di Traversagna si aggiunsero quelle di Pieve a Nievole e Cintolese e altre due a Montecatini.

Nel febbraio 2003, sotto la Presidenza di Valentino Pieri (eletto nel 2002), venne inaugurata la filiale di Larciano e nel 2007 quella di Masotti, nel Comune di Serravalle Pistoiese. Nel 2008 è stata inaugurata la nuova e maestosa sede del Credito Valdinievole che possiamo considerare come l'atto conclusivo di un primo grande ciclo di crescita della banca.

Il Credito Valdinievole - **Il territorio e la comunità**

Uno dei valori che costituiscono la parte più profonda del Credito Cooperativo Valdinievole è l'attenzione riservata alle persone, clienti e soci, ma anche alla comunità e al territorio in cui opera.

Per questo il Credito Cooperativo Valdinievole oggi è una Banca diversa da tutte le altre, perché in tanti anni ha favorito la crescita di numerose piccole e medie imprese contribuendo al benessere dell'intero comprensorio grazie al reinvestimento degli utili nell'area in cui opera.

E' un'azienda moderna dal volto umano, con la capacità di presidiare l'intero territorio concentrandosi anche sulle località ancora poco bancarizzate. Un'attività a tutto campo che è un esempio di come operosità e spirito di collaborazione tornino a vantaggio di Soci, clienti e dell'intera comunità.

Tale spirito di cooperazione si realizza attraverso l'instaurazione di rapporti sinergici con Enti, Associazioni e Comitati locali al fine di permettere loro il raggiungimento degli scopi istituzionali.

Fin dai suoi primi anni di vita l'attività dell'istituto non è solo quella bancaria ma riveste anche un ruolo sociale di fondamentale importanza, con attività volte a sostenere le associazioni e le attività benefiche, a dare attenzione al mondo della scuola con l'istituzione di concorsi di creatività e premi per gli alunni più meritevoli oltre a fornire attrezzature e materiali utili alla didattica. Da sempre sponsorizza le principali manifestazioni locali e promuove l'attività di associazioni culturali e sportive.



Il Credito Valdinievole - **Oggi**

La profonda crisi economica e finanziaria ha portato in evidenza come il modello cooperativo, che fino a un paio di anni fa sembrava avviarsi a un lento declino, sia invece un sistema economico e gestionale ben vivo e brillante.

L'intero mondo economico e finanziario è cambiato, la società stessa ha visto sgretolarsi una serie di assiomi e di luoghi comuni. E' caduto il modello esasperato di liberismo che voleva la ricerca del profitto avanti a tutto ed è superata l'idea che la globalizzazione fosse la panacea del nuovo millennio.

Oggi, le banche di credito cooperativo con il loro bagaglio di valori etici, come la solidarietà e la democrazia economica, puntano ancora di più i propri sforzi sul coniugare due elementi cardine: cooperazione e innovazione. **Cooperazione** intesa come agire in modo sistemico, con un lavoro di squadra che preveda alleanze e unione di intenti tra istituzioni, enti locali e forze produttive. **Innovazione** nel senso di agire nel presente mantenendo lo sguardo fisso sulle prospettive future, con il coraggio di rivolgersi verso nuovi mercati, con prodotti e servizi innovativi, o più semplicemente, con un nuovo modo di concepire le attività tradizionali.

Il sistema delle BCC cresce e proprio in questo grave momento di crisi si trova a vivere il momento di massimo riconoscimento da parte del mercato, ma anche di visibilità e di responsabilità. Oggi ancora di più sentiamo di rappresentare un vero e proprio **modello di riferimento**, uno "stile" operativo su cui basarsi per una ripresa duratura.

Ecco che il Credito Valdinievole non si è certo tirato indietro nel fornire il massimo sostegno alle famiglie e all'intera economia locale, ha sollecitato e promosso attività a favore del territorio e delle imprese, continuando a investire e a dare credito proprio mentre tutti gli altri riducevano i propri interventi.

Numerose sono oggi le iniziative volte a migliorare la qualità della vita e dare valore all'intero tessuto imprenditoriale, accompagnando i Soci e clienti in ogni fase della loro attività e della loro vita.

Ne ricordiamo qualcuna:

Diamo valore alle donne

Il Credito Valdinievole ha sottoscritto il protocollo d'intesa con la Camera di Commercio di Pistoia aderendo a "Sportello rosa", un servizio volto a fornire attività di consulenza e assistenza tecnica alle imprese femminili, agevolandole nell'accesso al credito e nella fruizione di particolari servizi dedicati.





Finanziamenti agevolati per le microimprese

Sempre in collaborazione con C.C.I.A.A. di Pistoia, è nato uno strumento destinato a sostenere l'accesso al credito delle aziende con volume di affari inferiore ai due milioni di euro. Questo aiuterà le imprese a sostenere la liquidità aziendale da utilizzare per l'attività corrente o per investimenti finalizzati all'innovazione e al miglioramento della sostenibilità ambientale e della sicurezza nei luoghi di lavoro.



Nuovi aiuti alle piccole e medie imprese

Dal protocollo d'intesa "Emergenza Economia" stipulato fra Regione Toscana e sistema bancario toscano, al quale ha aderito anche il Credito Cooperativo Valdinevole, è nato uno strumento per facilitare l'accesso al credito e l'attivazione di mezzi per il consolidamento e lo sviluppo del sistema imprenditoriale toscano.



Accesso al credito più facile per i giovani professionisti

Per credere nel futuro occorre dare fiducia alle nuove professionalità e ai giovani che si affacciano al mondo del lavoro. Il Credito Cooperativo Valdinevole aderisce alla convenzione proposta da Artea Toscana volta a promuovere e sostenere le attività e l'accesso al credito dei giovani, grazie alla creazione di un fondo di garanzia regionale da un milione di euro per la concessione di finanziamenti bancari.



Sostegno concreto ai lavoratori in cassa integrazione

Il Credito Cooperativo Valdinevole recepisce alcune importanti convenzioni per i lavoratori dipendenti di aziende toscane in Cassa Integrazione Guadagni (CIG) o Straordinaria (CIGS). Tale strumento, grazie all'utilizzo di uno specifico fondo costituito dalla Regione Toscana, oppure dalla Camera di Commercio e dalla Provincia di Pistoia, permetterà l'anticipazione ai lavoratori del trattamento CIG o CIGS in attesa dell'effettiva liquidazione da parte dell'INPS.





Prestiti ai giovani studenti universitari

Il Credito Valdinievole aderisce alla convenzione promossa da Artea Toscana nell'ambito degli interventi regionali per il Diritto allo Studio Universitario, che prevede l'istituzione di un fondo di garanzia regionale per consentire agli studenti universitari di far fronte alle spese connesse all'istruzione.



Piano famiglie

L'Associazione Bancaria Italiana è recentemente intervenuta a favore dei nuclei familiari che si trovano in condizioni di disagio a causa di eventi familiari o lavorativi, varando la nuova moratoria che permetterà di sospendere le operazioni di rimborso del mutuo per un periodo di 12 mesi. Il Piano Famiglie è attivo anche presso il Credito Valdinievole che si è fatto da subito promotore di questo importante progetto.



Un aiuto concreto ai neo-genitori

Il Credito Valdinievole aderisce all'iniziativa governativa denominata "Fondo nuovi nati" che agevola l'accesso al credito delle famiglie con un figlio in arrivo. Grazie a questo intervento le famiglie con bambini nati o adottati da poco avranno a disposizione un prestito a tassi agevolati, una ulteriore possibilità di sostegno finanziario per far fronte con maggiore serenità alle spese connesse all'arrivo di un bebè.



Il Credito Valdinievole - I numeri

8 filiali – Montecatini (3), Traversagna, Pieve a Nievole, Larciano , Monsummano e Masotti.

14 i Comuni di competenza

96 i dipendenti

1.079 i Soci

800 milioni di euro c.a. la massa amministrata

Oltre 50 milioni di euro il patrimonio di bilancio



Il Credito Valdinievole - **La fusione**

Dopo la delibera del Consiglio di Amministrazione, l'Autorità di vigilanza ha autorizzato lo scorso 26 marzo il progetto di fusione per incorporazione di Banca di Bientina Credito Cooperativo con il Credito Cooperativo Valdinievole. L'operazione in oggetto sarà ora sottoposta ai Soci riuniti in assemblee straordinarie entro la fine del mese di aprile.

La fusione fra le due BCC nasce da opportunità economiche e di mercato per entrambe le realtà, ma anche dalla condivisione di obiettivi e di ideali comuni che vedono i propri elementi fondanti nel territorio e nella mutualità.

Per quanto riguarda il nostro istituto, l'ultimo decennio ha registrato una crescita vertiginosa sia dei numeri che dell'intera struttura. La politica di sviluppo del Credito Valdinievole è sempre stata efficace, ma al contempo etica e improntata alla correttezza nei confronti delle altre BCC, instaurando rapporti di collaborazione e di dialogo tali da permettere, nel tempo, che fosse evitata la sovrapposizione territoriale fra sportelli di altre BCC.

Nel corso degli anni, però, l'espansione del nostro istituto e delle altre BCC ha determinato la saturazione del territorio circostante (le banche di credito cooperativo sono obbligate a procedere all'apertura di sportelli nei Comuni contigui senza soluzione di continuità). Tale attività, non è data da semplici mire espansionistiche ma risponde alla necessità di fornire un presidio territoriale alle imprese e alle famiglie che adesso si trovano senza punti di riferimento dopo le recenti operazioni di fusione avvenute ad opera delle banche nazionali nei confronti di quelle che precedentemente erano istituti locali. Tali necessità, inoltre, sono anche rafforzate dai nuovi scenari economici e dalle nuove normative bancarie.

A tale riguardo, l'inasprirsi delle norme che regolano l'intero sistema bancario, volta a garantire la più alta tutela nei confronti dei clienti, ha talmente complicato la gestione ordinaria da generare per le banche (sia piccole che grandi) la necessità di dover far fronte a maggiori costi organizzativi dovuti ai numerosi uffici interni, preposti solo alla burocrazia e alla gestione delle regole. Tale limitazione di funzionalità produttiva e l'aggravio di costi che ne deriva, impattano certamente in modo superiore sulle banche di piccole dimensioni rispetto a quelle più grandi. L'aumento della base operativa della banca, di produttività e volumi a seguito della fusione ci consente quindi di perseverare nella nostra politica di contenimento dei rischi facendo al contempo attenzione alla limitazione dei costi.

Ciò premesso, la stessa Federazione Toscana BCC, valutato lo stato di difficoltà di Banca di Bientina certificato anche dall'ispezione dell'Organo di Vigilanza che, a fine 2008, a fronte di una serie di criticità nel settore del credito ha attivato una gestione commissariale della stessa, ha incoraggiato la possibilità di effettuare questa operazione di fusione. Ciò in virtù non soltanto della prossimità fra i territori, ma anche dei particolari indici di eccellenza del Credito Valdinievole per quanto riguarda il potenziale patrimoniale, economico e organizzativo.



Il futuro

La banca che andrà a nascere dopo la ratifica da parte dei Soci di entrambi gli istituti, prenderà il nome di **Credito Valdinievole Banca di Credito Cooperativo di Montecatini Terme e Bientina**, avrà un totale di **14 filiali** (si aggiungono Bientina, Montecalvoli, Altopascio, Pontedera, Navacchio e Montacchiello) oltre alla tesorerie del Comune di Altopascio, Massa e Cozzile e Montecarlo, che permetteranno di operare su **38 comuni** divisi in **5 Provincie**, con **166 dipendenti**.

I soci saliranno quasi a 2.900 e la **massa amministrata supererà 1 miliardo e 300 milioni di euro**.

L'operazione di fusione per incorporazione avrà come risultato quello di creare un istituto solido e in grado di sostenere tutte le attività economiche presenti su un vasto territorio oltre a dare credito e assistenza a migliaia di famiglie e consolidare il ruolo di banca locale.

